

Feralpialò, due lampi per rivincita e terzo posto

• I verdebli piegano 2-0 il Trento in casa. Capitan Balestrero sblocca la partita prima dell'intervallo. Di Molfetta chiude i conti in diagonale

Feralpialò 2
Trento 0

Feralpialò (3-5-2): Rinaldi 7, Luciani 6,5 (31' st Brambilla 6), Pasini 6,5, Rizzo 6,5, Cabianca 6,5, Balestrero 8, De Francesco 6,5, Zennaro 6,5 (36' st Verzeletti sv), Giudici 6 (13' st Hergheleggi 6), Di Molfetta 7,5 (36' st Cavuoti sv), Crespi 7 (31' st Santini 6). A disp. Lovato, Liverani, Sorensen, Vanzulli, Diop, Ali, Diana.

Trento (4-3-3): Barocco 6,5, Di Cosmo 6,5, Cappelletti 6, Falasco 5,5, Maffei 6,5, Sangalli 6 (1' st Rada 5), Auelli 6,5, Giannotti 6 (25' st Petrovic 6), Anastasia 6 (9' st Peralta 6), Di Carmine 5, Disanto 6 (25' st Accornero 6). A disp. Santer, Tommasi, Trainotti, Barison, Cappelletti, Ali, Tabbiani.

Arbitro: Colaninno di Nola 6,5.

Reti: 37' pt Balestrero, 17' st Di Molfetta.

Note: spettatori 900. Ammoniti: Giudici (16' pt), Sangalli (28' pt), Di Molfetta (40' pt), Cappelletti (47' pt) e Pasini (14' st). Corner: 5-8. Recupero: 2' + 6'.



Feralpialò La vittoria sul Trento (2-0) è stata dedicata ad Alessandro Pilati

SERGIO ZANCA

Una gioia dedicata a Pilati, oggi operato al ginocchio Diana
«Mi aspettavo la reazione»

SALÒ Grazie a una prestazione brillante e incisiva la Feralpialò si prende la rivincita sul Trento, vittorioso col minimo scarto nella gara d'andata, e riscatta lo scivolone di domenica scorsa con l'Atalanta U23. I verdebli segnano un gol per tempo, contengono le iniziative degli avversari, che si rendono pericolosi solo nel finale, e dedicano il successo a Mattia Pilati, che oggi pomeriggio verrà operato ai legamenti del gi-

nocchio dopo l'infortunio rimediato con la Clodiense.

«Non avevo dubbi sulla reazione del gruppo, in settimana l'avevo visto reattivo - le parole dell'allenatore Aimo Diana -. Il Trento non è un avversario facile, sapevamo che poteva farci soffrire sul pallaggio. I ragazzi hanno interpretato bene la gara. Abbiamo qualche difetto ma anche non poche qualità».

Il tecnico torna al 3-5-2 con un paio di ritocchi. Rinaldi, il portiere, Luciani, Pasini e Rizza compongono il reparto arretrato. In cabina di regia Di Francesco, affiancato

da Zennaro e Balestrero, riportato al ruolo di mezz'ala. Esterni Cabianca e Giudici. In avanti Di Molfetta e Crespi. Ancora molte le rinunce tra i gardesani. Mancano infatti gli esterni Boci e Tomaselli (ritorneranno in gruppo domani, così da essere disponibili per la trasferta di Trieste), il centrocampista Di Marco, l'attaccante Maistrello. Oltre al difensore Pilati, presente in tribuna. All'ultimo istante getta la spugna anche Vesentini, per una contrattura rimediata nella rifinitura del sabato, e Cavuoti va in panchina causa do-

lenzie. Le assenze, comunque, passano come acqua sul vetro: non lasciano alcuna traccia.

Avvio equilibrato. Servito da Rizzo, Crespi gira a lato. C'è qualche scontro rude, non sanzionato. La gara si incendia dopo la mezz'ora. Cinque i minuti di fuoco tra il 32' e il 37'. Su assist di testa di Balestrero, Di Molfetta insacca in diagonale, ma sulla traiettoria c'è Crespi, e i guardieinee alza la bandierina, avendo individuato la posizione di fuori gioco. Così l'arbitro annulla. Al 33' la Feralpialò colpisce la traversa per due volte. Merito del portiere Barocco, che tocca la sventolata di De Francesco, quindi, sulla ribattuta, devia la conclusione di Crespi. Dai e dai, arriva il gol. Crespi lavora il pallone sulla destra, e lo rimette in mezzo: Di Molfetta appoggia indietro a Balestrero, che segna con un radente preciso. Il capitano alza in alto la maglia col numero 19, quello di Pilati, e riceve un caloroso applauso. Al 40' Balestrero avrebbe la possibilità di raddoppiare, ma calcia addosso al portiere, senza avvedersi di 2 compagni liberi dalla parte opposta.

All'17 la ripresa giunge il 2-0. Crespi esercita pressione su Rada e gli ruba la sfera, servendo Di Molfetta, che la spedisce nell'angolino basso. Il portiere Rinaldi è impegnato solo nell'ultima mezz'ora da Falasco, un ex, Petrovic e Di Cosmo. Nel recupero potrebbe arrivare il 3-0, su tiro di Cavuoti, sventato in tuffo da Barocco.

Con questo risultato la Feralpialò rafforza il terzo posto in classifica, e conserva un margine rassicurante sulle inseguitrici, a 4 turni dalla fine. E dopo Trento, il calendario riserva Trieste, sabato alle 15. Quindi, al Lino Turina, il derby col Lumezzane.

Le pagelle

di Sergio Zanca

7 Filippo Rinaldi
Viene chiamato in causa solo nel finale, sul 2-0. Attento e reattivo su Falasco, Petrovic e Di Cosmo, sventando con sicurezza le minacce, ed evitando che il Trento riapra la gara.

6,5 Alessio Luciani
Svolge un lavoro ordinato e puntuale.

6 Alessio Brambilla
Disputa un quarto d'ora efficace.

6,5 Nicola Pasini

Se la vede con Di Carmine, autore di 14 gol, e non gli concede nulla. Quando occorre, usa i ferri del mestiere.

6,5 Alberto Rizzo

Dal suo piede parte il primo squillo, con un assist per Crespi, che gira a lato. Senza problemi in chiusura.

6,5 Eddy Cabianca

Le assenze di numerosi esterni (Boci, Tomaselli, all'ultimo istante pure Vesentini) lo costringono a occupare un ruolo più avanzato. Elui, che è un difensore, se la cava in modo egregio.

8 Davide Balestrero

Riportato mezz'ala, corre ovunque. Serve Di Molfetta, per un gol che viene annullato. Sblocca il punteggio con un inserimento appropriato, e poi sfiora il raddoppio. Sempre combattivo e generoso, fa del suo meglio per regalare un'affettuosa dedica a Pilati.

6,5 Alberto De Francesco

Sale sul predellino del direttore d'orchestra, dirigendo i compagni con disinvoltura. Colpisce la traversa con una fondata da lontano.

6,5 Mattia Zennaro

Si muove in maniera intraprendente ed efficace. Nel finale lascia a Verzeletti, chiamato a rinvigorire la difesa.

6 Luca Giudici

Prima da titolare dopo la rottura del tendine del flessore. Esterno sinistro, qualche volta commette errori per scarsa precisione nei passaggi.

6 Denis Hergheleggi

Entra sull'1-0, e gioca più di mezz'ora. Si sposta con tranquillità.

7,5 Davide Di Molfetta

Sullo 0-0 l'arbitro gli annulla un gol. Non si demoralizza e segna il definitivo 2-0 con un radente nell'angolino.

7 Valerio Crespi

Si muove in maniera a raffinatezza. Entrambi i gol della Feralpialò giungono dalle sue iniziative. Inoltre prende la traversa.

6 Claudio Santini

Negli spazi scatta come un pony express.

Incidenti nel pre-partita

Scontri tra tifosi: nel centro di Salò scoppia il caos

• Tensione in piazza Vittoria in zona imbarcadero alle 13: danni alle vetrine di locali. L'intervento delle forze dell'ordine riporta la calma

SALÒ C'è stata tensione, attorno alle ore 13 di ieri, in piazza Vittoria a Salò, conosciuta per l'imbarcadero. Quando mancavano due ore all'inizio della partita, un centinaio di tifosi del Trento, giunti in battello da Riva del Garda, sventolando i bandieroni gialloblù, si è confrontato duramente con un gruppo



Piazza Vittoria Il teatro degli scontri tra tifosi dall'alto

di sostenitori locali. Sono state prese d'assalto (e fatte letteralmente volare) le sedie e i dehors di bar e locali, con danni alle vetrine. È scoppiato anche un petardo, che ha seminato panico. Per gli abitanti e i passanti, momenti di vero panico.

I carabinieri e la polizia locale sono intervenuti, sollecitati da chiamate al numero delle emergenze. L'arrivo dei militari e degli agenti ha riportato la calma. Non c'è voluto molto tempo perché la situazione tornasse alla normalità. Il corteo degli

ospiti è stato poi scortato fino allo stadio Lino Turina, e, al termine della partita, riaccompagnato al piroscalo. Nella gradinata loro riservata figuravano in 140.

La nota del club verdebliù

La Feralpialò ha diffuso una nota per stigmatizzare gli «incresciosi episodi causati da alcuni tifosi ospiti. Esprimiamo profonda indignazione per gli atti vandalici che hanno danneggiato la città e turbato la serenità della comunità locale. Noi avevamo preventivamente informato le

forze dell'ordine sugli spostamenti dei tifosi ospiti, nell'ottica di garantire la sicurezza e il regolare svolgimento dell'evento sportivo. Auspichiamo che i responsabili vengano identificati, e simili episodi non si ripetano in futuro».

Tra le due società c'è sempre stata un'eccellente collaborazione. In passato, infatti, quando lo stadio Briamasco è stato chiuso per lavori di adeguamento, il Trento ha ottenuto ospitalità al Lino Turina per disputare alcune partite interne. **Se.Za.**